

# LA POPOLAZIONE SINTA E ROM NEI CAMPI DEL TERRITORIO PROVINCIALE DI BOLOGNA

*Principali risultati della rilevazione condotta per conto della Regione Emilia-Romagna dall'Osservatorio provinciale delle Immigrazioni di Bologna in collaborazione con i Comuni*

Questo breve report riprende le principali aree tematiche trattate dal questionario redatto dalla Regione Emilia-Romagna. Fotografa la realtà al 30 novembre 2006.

Indice:

1. Campi e soste occasionali o temporanee: numeri e distribuzione territoriale
2. I campi e la loro gestione
3. La popolazione nei campi
4. Infrastrutture e strutture abitative
5. Percorsi per l'integrazione

**1)**

## **Campi e soste occasionali o temporanee: numeri e distribuzione territoriale**

Sul territorio della provincia di Bologna, al 30.11.06, risultano complessivamente 11 campi sinti o rom. 8 sono i Comuni interessati.

I campi censiti sono nei seguenti Comuni:

- Zona sociale di Bologna: Quartieri di Navile, San Donato, Savena e Borgo Panigale;
- Zona sociale Pianura Ovest: Comune di Calderara di Reno;
- Zona sociale Pianura Est: Comuni di Budrio, Granarolo dell'Emilia e Castel Maggiore (quest'ultimo campo è gestito dal Comune di Bologna);
- Zona sociale di Casalecchio di Reno: Comuni di Casalecchio di Reno e di Sasso Marconi (quest'ultimo campo è gestito dal Comune di Bologna);
- Zona sociale di San Lazzaro di Savena: Comune di San Lazzaro di Savena.

In 22 Comuni si è verificata, nel 2006, la sosta occasionale o temporanea di popolazioni sinte e rom (sebbene non sia sempre facile conoscere l'appartenenza 'etnica' della popolazione migrante).

I comuni sono: Anzola dell'Emilia, Argelato, Bologna, Calderara di Reno, Casalecchio di Reno, Castel Guelfo, Castel Maggiore, Castel San Pietro Terme, Castenaso, Crespellano, Granarolo dell'Emilia, Imola, Marzabotto, Minerbio, Ozzano dell'Emilia, Pianoro, Pieve di Cento, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, San Lazzaro di Savena, Sasso Marconi, Zola Predosa. Come di può notare, si tratta nella totalità dei casi di Comuni di Pianura e prima Collina, soprattutto lungo l'asse della Via Emilia.

36 Comuni dichiarano che sul proprio territorio, nell'arco di tempo considerato, non vi sono stati né campi né soste occasionali o temporanee di popolazioni sinte e rom.

## 2) I campi e la loro gestione

### Tipo di campo

Si tratta in 2 casi di CPA realizzati con i finanziamenti della L. 390/92 per l'accoglienza dei profughi della ex-Jugoslavia, in 6 casi di campi sosta realizzati ai sensi della L.R. 47/98, in 1 caso di un campo destinato al transito ed in 1 caso in una area sosta a destinazione particolare (area sosta con diritto di superficie a favore dei nomadi, v. art. 7 della L.R. 78/98) (v. tabella 1). Da segnalare che entrambi i CPA, siti a Sasso Marconi ed a Castel Maggiore, sono gestiti dal Comune di Bologna.

**TAB. 1**  
**Campi nel territorio della Provincia di Bologna al 30.11.06,**  
**per Zona sociale e tipo di campo (N. campi)**

	Campo sosta L.R. 47/88	Campo transito L.R. 47/88	Area-sosta a destinazione particolare L.R. 47/88	Area privata in attesa di condono	Area pubblica in attesa variazione PRG	CPA profughi L.390/92	<b>TOTALE CAMPI</b>
Bologna	3	1					<b>4</b>
Pianura Ovest							-
Pianura Est	1		1			1*	<b>3</b>
Casalecchio di R.	1					1*	<b>2</b>
San Lazzaro di S.	1						<b>1</b>
Porretta Terme							-
Imola							-
<b>TOTALE</b>	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	-	-	<b>2</b>	<b>10</b>

\* La gestione del campo è del Comune di Bologna

### Tipo di gestione

La gestione diretta da parte dei Comuni avviene per 4 campi (v. tabella 2). Si tratta del tipo di gestione di gran lunga prevalente per quanto riguarda i campi gestiti da Comuni diversi da quello Capoluogo.

Anche la convenzione con cooperative sociali è diffusa. Meno presenti gli altri tipi di gestione.

**TAB. 2**  
**Campi in Provincia di Bologna al 30.11.06,**  
**per Zona sociale e tipo di gestione (sono possibili più risposte per ogni campo) (N. campi)**

	Comune gestione propria	Comune Convenz. coop sociale	Comune Convenz. volontariato	Direttamente dagli zingari residenti	Altro
Bologna	1	2 (di cui 1 a gestione 'mista')	1 (a gestione 'mista')		1*
Pianura Ovest					
Pianura Est	1	1**		1	
Casalecchio di R.	1	1**			
San Lazzaro di S.	1				
Porretta Terme					
Imola					
<b>TOTALE</b>	<b>4</b>	<b>4</b> (di cui 1 a gestione 'mista')	<b>1</b> (a gestione 'mista')	<b>1</b>	<b>1</b>

\* Comune con contratti CO.CO.PRO.

\*\* La gestione del campo è del Comune di Bologna

### 3) La popolazione nei campi

#### Le persone

Gli zingari che vivono nei campi al 30.11.06 risultano complessivamente 571 (v. tabella 3). La maggior parte è di cittadinanza italiana: il 68,3% sul totale. Solo in 2 campi sono presenti sia italiani che stranieri, in 5 campi sono presenti soltanto zingari italiani mentre nei rimanenti 3 vi sono soltanto cittadini stranieri (rumeni ed ex-jugoslavi).

**TAB. 3**  
**Persone nei campi in Provincia di Bologna al 30.11.06,**  
**per tipo di campo, Zona sociale e cittadinanza (N. persone)**

	Campo sosta L.R. 47/88		Campo transito L.R. 47/88		Area-sosta a destinazione particolare L.R. 47/88		Area privata in attesa di condono		Area pubblica in attesa variazione PRG		CPA profughi L.390/92		<b>TOTALE PERSONE</b>	
	ital.	stran.	ital.	stran.	ital.	stran.	ital.	stran.	ital.	stran.	ital.	stran.	ital.	stran.
Bologna	186	1	0	56									<b>186</b>	<b>57</b>
Pianura Ovest													-	-
Pianura Est	45	0			32	0					0	51	<b>77</b>	<b>51</b>
Casalecchio di R.	53	0									0	48	<b>53</b>	<b>48</b>
San Lazzaro di S.	74	25											<b>74</b>	<b>25</b>
Porretta Terme													-	-
Imola													-	-
<b>TOTALE</b>	<b>358</b>	<b>26</b>	<b>0</b>	<b>56</b>	<b>32</b>	<b>0</b>	-	-	-	-	<b>0</b>	<b>99</b>	<b>390</b>	<b>181</b>

Delle 571 persone complessivamente presenti nei campi della provincia di Bologna, il 47,6% sono maschi ed il 52,4% femmine (v. tabella 4).

Gli adulti sono il 58,8% ed i minorenni il 41,2% (v. tabella 4). Pochissimi gli anziani (over-65), pari al 3,2% sul totale della popolazione presente nei campi); limitati anche gli adulti in età compresa fra i 40 e i 64 anni, corrispondenti al 14,8%.

**TAB. 4**  
**Persone nei campi in Provincia di Bologna al 30.11.06,**  
**per genere, classe di età e Zona sociale (N. persone)**

	0-2		3-5		6-14		15-17		18-29		30-39		40-49		50-64		≥65	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Bologna	13	8	6	7	11	25	8	8	31	31	25	24	10	8	9	10	4	2
Pianura Ovest																		
Pianura Est	1	5	6	10	13	16	2	3	12	17	6	9	4	9	7	2	3	3
Casalecchio di R.	5	4	3	7	14	9	6	2	10	13	8	8	5	3	0	2	0	2
San Lazzaro di S.	5	2	3	6	11	12	4	1	7	8	8	13	4	3	4	4	1	3
Porretta Terme																		
Imola																		
<b>TOTALE</b>	<b>24</b>	<b>19</b>	<b>18</b>	<b>30</b>	<b>49</b>	<b>62</b>	<b>20</b>	<b>14</b>	<b>60</b>	<b>69</b>	<b>47</b>	<b>54</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>20</b>	<b>18</b>	<b>8</b>	<b>10</b>

\* Non è pervenuta, in uno dei campi censiti, la distribuzione per età di 3 persone

### Le famiglie

Le famiglie sono complessivamente 147, 101 italiane e 46 straniere, con un numero medio di componenti per famiglia pari in entrambi i casi a 3,9 unità (v. tabella 5) – senza significative differenze tra italiani e stranieri.

**TAB. 5**  
**Famiglie nei campi in Provincia di Bologna al 30.11.06,**  
**per tipo di campo, Zona sociale e cittadinanza (N. famiglie)**

	Campo sosta L.R. 47/88		Campo transito L.R. 47/88		Area-sosta a destinazione particolare L.R. 47/88		Area privata in attesa di condono		Area pubblica in attesa variazione PRG		CPA profughi L.390/92		TOTALE FAMIGLIE	
	ital.	stran.	ital.	stran.	ital.	stran.	ital.	stran.	ital.	stran.	ital.	stran.	ital.	stran.
Bologna	52	2	0	16									52	18
Pianura Ovest													-	-
Pianura Est	12	0			8	0					0	12	20	12
Casalecchio di R.	11	0									0	12	11	12
San Lazzaro di S.	18	4											18	4
Porretta Terme													-	-
Imola													-	-
<b>TOTALE</b>	<b>93</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>16</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0</b>	<b>12</b>	<b>101</b>	<b>46</b>

#### 4) **Infrastrutture e unità abitative nei campi**

##### Infrastrutture

L'acqua e la luce sono le uniche utenze fornite in tutti i campi tramite allacciamento pubblico (v. tabella 6).

Seguono le pubbliche fognature, di cui sono privi i due CPA per profughi L. 390/92 – che utilizzano biologiche e/o settiche.

Meno frequenti il gas ed il telefono.

**TAB. 6**  
**Disponibilità di allacciamenti pubblici nei campi in Provincia di Bologna al 30.11.06,**  
**per tipo di campo e tipo di allacciamento (N. campi)**

	Campo sosta L.R. 47/88	Campo transito L.R. 47/88	Area-sosta a destinazione particolare L.R. 47/88	Area privata in attesa di condono	Area pubblica in attesa variazione PRG	CPA profughi L.390/92	TOTALE CAMPI
Acqua	6	1	1			2	10
Luce	6	1	1			2	10
Gas	2						2
Telefono		1				2	3
Fosse settiche/biologiche	2		1			2	4
Pubbliche fognature	6	1	1				8

L'analisi della disponibilità di strutture (v. tabella 7) evidenzia il disagio del vivere nei campi: benché i servizi essenziali siano estesi sostanzialmente a tutti i campi, permangono infatti dei problemi in fatto di:

- loro modalità di utilizzo - numerosi sono utilizzati collettivamente;
- numero - inferiore rispetto alle esigenze delle persone;
- dislocazione - sono dislocati esternamente alle unità abitative e spesso realizzati secondo criteri analoghi a quelli dei campeggi estivi.

Ad esempio i servizi igienici a disposizione di 571 persone presenti nei campi sono 99 (1 ogni 6 persone circa), le docce 90 (1 ogni 9 persone circa) e le cucine 51 (1 ogni 3 famiglie circa). Ancora meno numerosi i locali caldaia ed i lavatoi/lavanderie.

**TAB. 7**  
**Disponibilità di strutture servizi nei campi in Provincia di Bologna al 30.11.06,**  
**per tipo di campo e tipo di servizio (N. strutture e servizi)**

	Campo sosta L.R. 47/88	Campo transito L.R. 47/88	Area-sosta a destinazione particolare L.R. 47/88	Area privata in attesa di condono	Area pubblica in attesa variazione PRG	CPA profughi L.390/92	<b>TOTALE STRUTTURE</b>
Pubblica illuminazione	6	1	1			2	<b>10</b>
Cucina	30	8				13	<b>51</b>
Servizi igienici	62	16	1			20	<b>99</b>
Docce	58	16				16	<b>90</b>
Locale caldaia	9	16				1	<b>26</b>
Lavatoi/lavanderia	22	1				0	<b>23</b>
Cassonetti rifiuti	12	2	2			9	<b>25</b>
Altri servizi	3*	0				2**	<b>5</b>

\* In un campo: parcheggi collettivi ed area parco; in un altro campo: struttura comune in muratura

\*\* Portineria

### Unità abitative

Le unità abitative complessivamente disponibili per le 147 famiglie che vivono nei campi sono 167 e sono costituite per la maggior parte (67,7% sul totale) da roulotte/camper o container.

Il maggior numero di unità abitative rispetto al numero di famiglie si spiega con il fatto che, soprattutto i nuclei più numerosi o dove sono presenti minori in età adolescenziale, utilizzano due roulotte per la gestione della quotidianità.

I prefabbricati e le strutture in muratura sono soltanto 9. Sono infine 40 le famiglie che vivono in case mobili – vere e proprie abitazioni prefabbricate che, accanto all'abitudine di usare più di una roulotte, testimoniano del desiderio di superare i disagi e la promiscuità del vivere nei campi, accentuati dalla stanzialità che ormai caratterizza strutturalmente queste popolazioni.

**TAB. 8**  
**Disponibilità di unità abitative nei campi in Provincia di Bologna al 30.11.06,**  
**per tipo di campo e tipo di unità abitativa (N. unità abitative)**

	Campo sosta L.R. 47/88	Campo transito L.R. 47/88	Area-sosta a destinazione particolare L.R. 47/88	Area privata in attesa di condono	Area pubblica in attesa variazione PRG	CPA profughi L.390/92	<b>TOTALE UNITA' ABITATIVE</b>
Roulotte/camper	72		4				<b>76</b>
Container	18					19	<b>37</b>
Casa mobile	16	16	8				<b>40</b>
Prefabbricato o struttura in muratura	3					6	<b>9</b>
Altro	5*						<b>5</b>

\* In un campo: roulotte adibita a bagno; in un altro campo: non specificato

## 5) I percorsi per l'integrazione

### Scuola

Sul totale dei 111 minori in età 6-14 anni presenti nei campi, risultano frequentare regolarmente la scuola primaria e secondaria inferiore in 99.

Da segnalare lo scarso utilizzo da parte di questa popolazione delle scuole per l'infanzia: solo 39 dei 91 minori in età compresa fra gli 0 e i 6 anni frequentano le scuole per la prima infanzia.

Critico anche il dato riferito all'assolvimento dell'obbligo formativo: solo 5 dei 34 minori in età 15-17 anni risultano frequentare appositi corsi di FP (2 persone) o la scuola media superiore (3 persone).

Da segnalare, inoltre, altri 2 giovani che frequentano corsi di formazione professionale non in obbligo formativo.

**TAB. 9**  
**Persone\* iscritte e frequentati il sistema scolastico nei campi in Provincia di Bologna al 30.11.06,**  
**per ordine di scuola (N. persone)**

	Iscritti	Frequentanti
Asilo nido	1	0
Scuola materna	40	39
Scuola elementare	64	61
Media inferiore	41	38
Media superiore	3	3
CFP in obbligo formativo	2	2
Altri corsi FP	3	2
Altro*	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>155</b>	<b>146</b>

\* Corso EDA

## Lavoro

Su una popolazione complessiva 314 soggetti in età lavorativa, 181 persone (pari a circa il 58% sul totale delle presenze) sono inserite nel mercato del lavoro (v. tabella 10). Si può dedurre che la maggior parte delle 147 famiglie rilevate vive con un reddito derivante dal proprio lavoro.

**TAB. 10**  
**Persone in età lavorativa inserite nel mondo del lavoro nei campi in Provincia di Bologna al 30.11.06,**  
**per ambito e tipo di contratto (N. persone)**

	Stagionale/ Tempo determinato	Tempo indeterminato	Lavoro autonomo	<b>TOTALE PERSONE</b>
Agricoltura e pesca	1			<b>1</b>
Industria		4	1	<b>5</b>
Costruzioni	13			<b>13</b>
Commercio		2	32	<b>34</b>
Trasporti		3		<b>3</b>
Spettacolo			68	<b>68</b>
Servizi	19	6		<b>25</b>
Altro*	4	3	25	<b>32</b>
<b>TOTALE</b>	<b>37</b>	<b>18</b>	<b>126</b>	<b>181</b>

\* Laddove specificato, si tratta di: portierato; facchinaggio; meccanico; parrucchiera

Il tasso di occupazione non è però equamente distribuito tra i generi e le cittadinanze:

- tra le donne esso è pari quasi alla metà di quello registrato tra gli uomini;
- tra gli italiani è di circa 15 punti percentuali superiore a quello tra gli stranieri;
- mentre tra maschi non fa differenza la cittadinanza, tra le donne quelle italiane presentano un tasso di occupazione quasi doppio a quello delle omologhe straniere.

Il settore di maggior occupazione è quello dello spettacolo (68 addetti, pari al 37,6% sul totale degli occupati); seguono il commercio e gli altri comparti.

Vanno poi considerate le c.d. “attività informali” (lavaggio vetri, elemosina, raccolta ferro, chiromanzia, vendita piante e biancheria...) che fungono da fonte di sostentamento per 59 persone nei campi.

Bologna, 20 marzo 2007

Raffaele Lelleri